

**LA SICUREZZA DEL FIUME**

**E il Comune provvederà allo sfalcio sotto il ponte Forlanini**

# Il Tanaro da ripulire "Quale allarmismo? La nostra è paura"

**Gli alluvionati si preparano al corteo di Torino**

**VALENTINA FREZZATO**  
ALESSANDRIA

«Non è allarmismo, è paura»: i cittadini di Alessandria che si sono riuniti la settimana scorsa sotto il ponte Forlanini e che fanno parte del Comitato Alluvionati prendono la «questione Tanaro» molto seriamente. Oggi inizia novembre, il mese che li spaventa, e per domenica è annunciato brutto tempo. «Temiamo pure le "due gocce"» ripetono, mentre organizzano la manifestazione a Torino di lunedì. Se la Regione non viene ad Alessandria, Alessandria va dalla Regione: «Chiederemo di essere sentiti e di rispondere a una domanda: perché non pulite il fiume?».

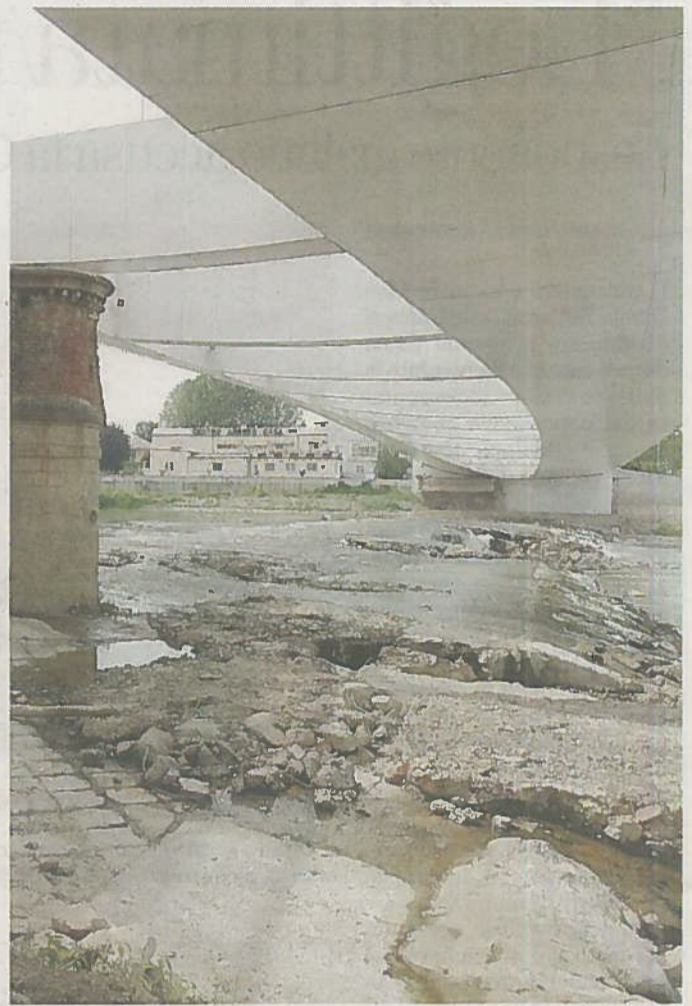
**A Palazzo Lascaris**

Nel frattempo si muove il Consigliere regionale Walter Ottria: «È mia intenzione presentare una interrogazione all'assessore Balocco. Lunedì ascolterò i comitati per conoscere direttamente le loro ragioni». Saranno almeno cinquanta i cittadini che nel pomeriggio saliranno sul treno che dalla stazione cittadina li porterà a quella di Porta Nuova, poi si ritroveranno davanti a Palazzo Lascaris, sotto le finestre di Sergio Chiamparino. Supportati da chi? Da qualche consigliere comunale (alcuni, soprattutto dalla maggioranza, si sono tirati indietro) e da un prete, don Ivo Piccinini, che domenica al termine della messa li aiuterà a diffondere il loro invito a partecipare alla «protesta». Non da solo: «Manderemo il testo a tutti i sacerdoti delle chiese della città» assicura. Il testo a grandi linee è questo: «Ribadiamo la necessità della pulizia dei terrapieni formati sotto al ponte Forlanini. Ben sapendo dell'emergenza in cui la nostra Protezione civile opera in Val Susa e per la siccità in Val

Bormida, chiediamo comunque un intervento. Diamo la disponibilità delle imprese agricole interpellate a collaborare sul campo. Il Comitato Alluvionati dispone di alcuni uomini abilitati a quelle attività che si metteranno a disposizione della Protezione civile in uno sforzo comune urgente che ci consenta d'intervenire prima delle piene autunnali prevedibili. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato e quanti si uniranno in questo slancio per evitare guai a cui Alessandria non può abituarsi. Ce la faremo ora o mai più. Lunedì commemoreremo le vittime del disastro del 1994 a Torino, davanti a Palazzo La-

scaris. Chiederemo a Chiamparino di riceverci nella speranza di poterlo ringraziare se saranno partiti i lavori».

Nel frattempo in Comune sono state intraprese due strade: la prima è una lettera per richiedere un incontro a Chiamparino, che all'inizio era stata firmata da dieci consiglieri e che ora pare giaccia in un cassetto. La seconda è più operativa: c'è già una procedura per individuare una ditta che pensi allo sfalcio sotto al Forlanini; la sta seguendo chi si occupa del verde pubblico. «Puliremo dove ci compete» assicurano dal municipio. E si guarda al meteo.



**Ridotto al minimo**

Il Tanaro sotto il ponte Meier ad Alessandria: la siccità della lunga estate ha ridotto il fiume ai minimi storici

**Protezione civile  
la Giornata regionale**

Sabato la Giornata regionale della Protezione civile si celebra ad Alessandria con un convegno organizzato dalla Provincia dalle 9,30 nella sede di via Galimberti. Si parlerà di pianificazione d'emergenza e della responsabilità dei pubblici amministratori nei casi di urgenza, soprattutto dei sindaci che saranno invitati e che potranno capire fino a che punto, e su cosa, possono intervenire. Importante farlo soprattutto in questo periodo, di incendi e in cui si parla di rischio alluvione. È intenzione del presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, «sensibilizzare i cittadini e tutti gli amministratori locali sui temi della sicurezza e della tutela del territorio, che negli ultimi anni ha subito ripetuti eventi calamitosi provocando ingenti danni».

**Il prete colpito tre volte  
«Non voglio tornare  
a vivere altri drammi»**



**3 domande a don Ivo Piccinini**

Il parroco che ha vissuto tre alluvioni nella sua chiesa, Don Ivo Piccinini di San Michele, lunedì andrà a manifestare sotto le finestre della Regione e domenica chiederà ai fedeli di andare con lui. Cosa direte esattamente? «Il nostro è un invito, lo mandiamo a tutte le chiese di Alessandria e chi vorrà potrà leggerlo durante la messa di domenica, come farò io. Dirò che andare a Torino serve, per sollecitare l'ordinaria amministrazione che è diventata straordinaria. Credo molto in questa protesta».

Lei l'acqua del Tanaro l'ha vista da vicino.

«Dopo aver avuto tre volte l'acqua in chiesa non voglio arrivare alla quarta. Sono ancora alle prese con quella del novembre 2014, poi c'è stata quella del 2016. E bisogna ripristinare a nostre spese, perché hanno già detto che alle chiese non danno niente perché non è di pubblica utilità né una residenza».

Cosa chiederà a Chiamparino? «Di prendere le ruspe e venire a pulire il fiume, poi di prenderne altre per togliere un po' di burocrazia. Devono dare delle risposte. Non vogliamo fare allarmismo, ma sul Tanaro vogliamo vedere degli interventi. Quando hanno pulito il rio a San Michele i risultati ci sono stati». [V. F.]

**Anche i verdi d'accordo  
«Leggenda da sfatare:  
lo siamo sempre stati»**



**3 domande a Pier Luigi Cavalchini**

Pier Luigi Cavalchini è membro del coordinamento regionale dei Verdi e fa parte, anche, di associazioni ambientaliste del territorio.

Per la prima volta, anche voi ecologisti siete d'accordo sulla pulizia dei fiumi?

«Sfatiamo una leggenda: noi siamo sempre stati per la pulizia corretta dei fiumi. Per sette anni ho cercato di farlo capire ai miei in Consiglio comunale ma è servito a poco, siamo andati dietro a chi voleva tirare giù i ponti. Oggi vedo maturità sia nel sindaco che nell'opposizione. Visto che è difficile fare

queste aree di laminazione dobbiamo trovare soluzioni alternative. Quindi sì, siamo d'accordo sulla pulizia del Tanaro».

Sarete a Torino lunedì alla manifestazione in Regione?

«Saremo presenti per la manifestazione, ci saranno anche alcune associazioni ambientaliste. Gli interventi periodici sono una prescrizione, non parliamo di roba nuova. Il problema è soltanto il passaggio al piano esecutivo, pratico».

Quindi gli alberi dall'alveo vanno tolti?

«Sì, siamo assolutamente d'accordo: dove si deve operare si opera. Dove non ce n'è bisogno, invece, no. A volte si è andati a scavare dove non era necessario e questo è un errore dal nostro punto di vista». [V. F.]

**I NOSTRI PARTNER**

- coop ipercoop
- Club Med
- ROSSIGNOL
- ipolSal
- ENTRUM TORINO
- Ud

**LO STAGIONALE VIALATTEA  
QUEST'ANNO SI FA IN TRE**

tutte le info su [www.vialattea.it](http://www.vialattea.it)  
PERIODO PROMOZIONALE FINO AL 13/11/2017

**VIALATTEA**  
sciare senza confini

Audi | **AUTO ZENTRUM TORINO**  
RINALDI